

Deliberazione della Giunta Regionale 25 maggio 2026, n. 11-2605

L.R. n. 11/2018. D.C.R. n. 89 - 13551 del 17.6.2025. Sostegno alla realizzazione della decima edizione della "NID Platform 2026 - La nuova piattaforma della danza italiana". Spesa Euro 350.000,00 (di cui Euro 200.000,00 sul cap. 186366/2026 ed Euro 150.000,00 sul cap. 182890/2027).



Seduta N° 162

Adunanza 25 MAGGIO 2026

Il giorno 25 del mese di maggio duemilaventisei alle ore 09:05 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità telematica, in deroga al Regolamento della Giunta regionale con l'intervento di Maurizio Raffaello Marrone Vicepresidente e degli Assessori Enrico Bussalino, Daniela Cameroni, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Paolo BONGIOANNI - Federico RIBOLDI

DGR 11-2605/2026/XII

OGGETTO:

L.R. n. 11/2018. D.C.R. n. 89 – 13551 del 17.6.2025. Sostegno alla realizzazione della decima edizione della “NID Platform 2026 – La nuova piattaforma della danza italiana”. Spesa Euro 350.000,00 (di cui Euro 200.000,00 sul cap. 186366/2026 ed Euro 150.000,00 sul cap. 182890/2027).

A relazione di: Chiarelli

Premesso che:

- lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, nel rispetto degli articoli 9, 33 e 117, comma 3, della Costituzione, concorrono alla promozione e alla organizzazione delle attività culturali, con particolare riguardo allo spettacolo in tutte le sue componenti;
- è vigente nell'ordinamento regionale la Legge regionale 1 agosto 2018 n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura";
- il comma 2 dello stesso articolo 7 stabilisce che gli strumenti di cui al sopra citato comma 1 possono essere attivati su base annuale o pluriennale;
- l'art. 31 (Spettacolo dal vivo) della l.r. 11/2018 stabilisce al comma 1 che “ai fini della presente legge, per spettacolo dal vivo si intendono le attività, prioritariamente di carattere professionale e d'impresa, concernenti la danza, la musica, il teatro, lo spettacolo di strada e il circo contemporaneo, anche a carattere interdisciplinare (...)” e al comma 2 afferma che la Regione valorizza e sostiene le attività con particolare riferimento, fra l'altro, alla lettera e), a “progetti di promozione, anche con carattere di rassegne e di festival, che favoriscono il confronto fra artisti e artiste, la conoscenza delle diverse espressioni e tendenze della produzione italiana e internazionale, la conoscenza del repertorio e della storia dello spettacolo dal vivo, nonché la produzione contemporanea, in un'ottica di costante innovazione, ricerca e sperimentazione, e che contribuiscono alla valorizzazione, anche in chiave turistica, dei territori che li ospitano”;

- ai sensi dell'art. 6 (Programma triennale della Cultura) della l.r. n. 11/2018, con deliberazione n. 89-13551 del 17.6.2025, il Consiglio Regionale del Piemonte ha approvato il Programma Triennale della Cultura per il triennio 2025-2027. Al capitolo 3.4 (Intese istituzionali e accordi di programma con altre Pubbliche Amministrazioni) si afferma che Il potenziamento dei rapporti, delle intese e collaborazioni con i diversi livelli istituzionali della Pubblica Amministrazione (Ministeri, Regioni, Enti Locali) è uno degli strumenti principali per consolidare le politiche culturali sul territorio e ottimizzare e qualificare l'utilizzo delle risorse pubbliche mettendole a sistema in un coordinamento degli interventi. L'individuazione di un terreno di intervento comune e di specifici obiettivi condivisi, la messa a sistema dell'impiego delle rispettive risorse e gli accordi sulle modalità del loro utilizzo e sulle procedure di verifica e controllo, sono alcuni degli elementi che si reputano virtuosi all'interno dell'attività di concertazione. Fra le priorità di intervento per il triennio 2025/2027, lo stesso cap. 3.4 pertanto conferma la programmazione degli interventi anche attraverso la definizione di accordi e intese con i diversi partner istituzionali, sia a livello nazionale, che a livello sovragiornale che, infine, con il sistema degli Enti locali, per garantire lo sviluppo di progetti comuni;

- per quanto concerne lo spettacolo dal vivo, di cui al citato art. 31 della l.r. 11/2018, il Programma Triennale della Cultura 2025/2027, al cap. 7.1 (Spettacolo dal vivo – artt. 31 e 32) individua, fra le priorità di intervento per il triennio, “lo sviluppo di rapporti, prioritariamente con soggetti pubblici e soggetti privati in controllo pubblico, anche con la sottoscrizione di accordi o convenzioni, adottati in casi limitati e circoscritti per sostenere attività e relative progettualità di particolare e rilevante interesse pubblico, sulla base di specifici requisiti e criteri quali la stretta coerenza e funzionalità con gli indirizzi strategici della Regione così come esplicitati nel presente Programma, la rilevanza progettuale, il radicamento sul territorio, l'interesse pubblico, il ruolo all'interno del sistema dello spettacolo dal vivo”.

Premesso altresì che con D.G.R. n. 29-2588/2026/XII del 18.05.2026 recante “Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Risorse vincolate di competenza di varie Direzioni Regionali (Tredicesima variazione)” sono state iscritte a bilancio le risorse ministeriali riservate al progetto, pari ad Euro 200.000,00, vincolate al capitolo di entrata 22515/2026 e 186366/2026 di spesa.

Dato atto che dall'istruttoria svolta dal competente Settore A2003D “Promozione delle attività culturali” della Direzione regionale “Cultura, Turismo, Sport e Commercio”, come da documentazione agli atti, risulta quanto segue:

- attualmente il Ministero della Cultura sostiene il settore dello spettacolo dal vivo ai sensi del D.M 23 dicembre 2024 rep. n. 463 recante “Criteri e modalità per l'assegnazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo”, sulla base del quale il Ministero stesso, tramite la Direzione generale Spettacolo, concede contributi “negli ambiti teatro, musica, danza, circo e spettacolo viaggiante, multidisciplinari, in base agli stanziamenti del Fondo”;

- per quanto concerne il comparto della danza, il sostegno da parte del Ministero della Cultura è disciplinato, all'interno del sopra citato D.M. 463/2024, dal Capo IV (Supporto alle attività di danza), che articola gli interventi su attività di produzione e di programmazione;

- in particolare l'art. 48 (Azioni di sistema) del sopra citato Decreto Ministeriale prevede al comma 1 che “L'Amministrazione pianifica, concerta e programma azioni per un'efficace attuazione dei compiti e delle funzioni di promozione nazionale e internazionale (...), sviluppando progetti e iniziative annuali o triennali, sulla base di rapporti di partenariato con le altre Amministrazioni centrali, con le Regioni e le altre autonomie territoriali, nonché con istituzioni ed organismi di settore nazionali ed esteri, nonché dell'Unione europea”;

- ai sensi del sopra citato articolo, il Ministero della Cultura sostiene da anni le edizioni “NID Platform - La nuova piattaforma della danza italiana”;

- la “NID Platform - La nuova piattaforma della danza italiana” – che giunge nel 2026 alla decima edizione - è un progetto nato da un percorso e una progettualità condivisi tra gli organismi della distribuzione della danza, il Ministero della Cultura – Direzione generale Spettacolo e le Regioni

italiane, con lo scopo di promuovere e sostenere la più significativa produzione coreutica italiana, attraverso l'elaborazione e la realizzazione di un modello operativo che, in un piano integrato di proposte, sia in grado di valorizzare le diverse espressioni del panorama coreografico nazionale, svolgendo un triplice ruolo: allargare e rinnovare l'attuale mercato italiano, facilitando la circuitazione di un maggior numero di produzioni; promuovere e diffondere la più rilevante produzione coreografica italiana presso il mercato internazionale, favorendone la conoscenza presso accreditati operatori e sviluppando scambi tra questi e gli artisti per una maggiore internazionalizzazione della scena, offrire occasione di visibilità e sviluppo per progetti innovativi in fase di creazione. La manifestazione "NID - Nuova Piattaforma della Danza Italiana" intende così contribuire allo sviluppo del mercato, realizzando un'esperienza che possa incentivare non solo reali sinergie professionali tra produzione e distribuzione attraverso la presentazione di una serie di spettacoli, ma anche momenti di confronto tra i diversi professionisti finalizzati alla condivisione di buone prassi per mezzo di apposite attività collaterali alla programmazione della "Piattaforma" stessa;

- le precedenti edizioni della manifestazione sono state realizzate a cadenza biennale nelle Regioni ospitanti (le Regioni Puglia, Toscana, Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Campania e Sardegna) e, dal 2024, a cadenza annuale nelle Regioni Veneto e Marche, anche grazie alla collaborazione con gli enti territoriali locali e altre istituzioni e organismi di settore;

- la Regione Piemonte, con nota dell'Assessore alla Cultura prot. n. 203 del 12 maggio 2025, ha avanzato la propria candidatura per ospitare nel 2026 la decima edizione della "NID Platform – La nuova piattaforma della danza italiana";

- la candidatura del Piemonte a ospitare nel 2026 la decima edizione della NID Platform è motivata dalla presenza nella nostra regione di un sistema della danza articolato e dinamico, riconosciuto a livello nazionale e internazionale, e la NID rappresenta quindi un'opportunità per valorizzare le eccellenze coreutiche regionali in un contesto di presenze nazionali e internazionali di artisti, compagnie e operatori culturali;

- a riscontro della sopra citata comunicazione dell'Assessore alla Cultura della Regione Piemonte, con nota del 12.8.2025 prot. 10163, il Direttore della Direzione Generale Spettacolo del Ministero della Cultura, nel rispondere alla sopra citata nota dell'Assessore regionale alla Cultura, ha comunicato l'intendimento del Ministero di sostenere la realizzazione della manifestazione in Piemonte nel quadro delle azioni di sistema di cui al sopra citato art. 48, comma 1, del D.M. 23 dicembre 2024 n. 463, precisando che l'iniziativa sarebbe stata sostenuta previa sottoscrizione di un accordo per definire le caratteristiche della collaborazione, gli aspetti organizzativi e l'entità del cofinanziamento;

- la decima edizione della manifestazione "NID Platform" intitolata "Coreografie del possibile", il cui progetto è pervenuto alla Regione Piemonte in data 12.01.2026, si svolge dall'1 al 4 settembre e si sviluppa lungo l'asse Collegno – Moncalieri – Torino – Venaria Reale, valorizzando un sistema di spazi culturali ("Lavanderia a Vapore" di Collegno, "Fonderie teatrali Limone" di Moncalieri, Teatro Astra e "Officine Grandi Riparazioni" di Torino, Reggia di Venaria Reale), oggetto di processi di rigenerazione urbana e rifunzionalizzazione a base culturale. In tale contesto, la NID Platform 2026 intende rafforzare la propria vocazione di vetrina nazionale e internazionale della danza italiana, confermando la struttura consolidata della manifestazione (Sezioni "Programmazione" e "Open Studios", incontri professionali e attività di networking) e introducendo ulteriori momenti di confronto e riflessione sui temi della circuitazione degli spettacoli di danza, della sostenibilità e dell'internazionalizzazione. L'edizione 2026 della manifestazione vede altresì la collaborazione di partner territoriali di assoluto rilievo, quali Fondazione Teatro Stabile di Torino, Fondazione Teatro Piemonte Europa, Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani, Fondazione Contrada, Consorzio delle Residenze Reali Sabaude;

- per tale edizione unitamente al progetto sopra citato, è stato presentato un bilancio preventivo, come da documentazione agli atti, che stima una spesa complessiva di Euro 400.000,00, per la cui copertura vengono previsti contributi di Euro 200.000,00, assegnati per l'anno 2026 alla Regione

Piemonte da parte del Ministero della Cultura di cui alla D.G.R. n. 29-2588/2026/XII del 18.05.2026 e di Euro 150.000,00 da parte della Regione Piemonte, di 45.000,00 da parte di altri soggetti; Euro 5.000,00 si prevedono coperti dalla vendita di biglietti;

- lo stesso Ministero della Cultura - Direzione generale Spettacolo ha sottoposto quindi alla Regione Piemonte una proposta di schema di “Accordo di collaborazione per la realizzazione dell'azione di sistema NID 2026 - New Italian Dance Platform”, che prevede che il Ministero della Cultura e la Regione, nell'ambito delle rispettive competenze, collaborino per promuovere e sostenere la manifestazione “NID – New Italian Dance Platform 2026, X edizione”, in Piemonte, che si compone di attività a Torino, Collegno, Moncalieri e Venaria Reale. A tale scopo, le Parti concordano di adottare il metodo della concertazione degli interventi per conseguire l'obiettivo della manifestazione, che consiste nel favorire una maggiore visibilità della scena produttiva italiana, nel rispetto della pluralità di linguaggi e delle poetiche che questa esprime, rispondendo alle esigenze di programmazione dei differenti segmenti che compongono il panorama della distribuzione e programmazione italiana e internazionale;

- pertanto, tenuto conto:

a) del prestigio unanimemente riconosciuto negli anni, fra gli operatori italiani ed europei, alla manifestazione “NID Platform – La nuova piattaforma della danza italiana”, in quanto occasione di presentazione dei nascenti progetti produttivi della compagnie professionali di danza italiane ad un'ampia platea di programmatori e distributori di stagioni, rassegne e festival;

b) dell'opportunità per il Piemonte di presentare il proprio sistema danza ai professionisti di cui sopra;

c) della coerenza con quanto previsto dal sopra citato art. 7 (Strumenti di intervento) della l.r. 11/2018, in particolare per quanto concerne la realizzazione di attività in partenariato mediante il ricorso a “intese istituzionali e accordi di programma con altre pubbliche amministrazioni” (Comma 1 lett. b) 1);

d) della stretta coerenza e funzionalità del progetto di cui al presente provvedimento con le finalità individuate dal sopra citato art. 31 (Spettacolo dal vivo), in particolare per quanto concerne il carattere strettamente professionale degli artisti presenti, il carattere di qualificata promozione e di confronto fra artisti, di conoscenza delle diverse espressioni e tendenze della produzione italiana, la conoscenza della produzione contemporanea, l'esplicita apertura a innovazione e ricerca;

e) della coerenza con quanto previsto dal cap. 3.4 (Intese istituzionali e accordi di programma con altre Pubbliche Amministrazioni) e dal cap. 7.1 (Spettacolo dal vivo) del Programma Triennale della Cultura 2025/2027, in particolare per quanto riguarda la rilevanza progettuale di carattere nazionale ed europeo, il radicamento sul territorio con la collocazione in quattro Comuni e il coinvolgimento di importanti soggetti culturali piemontesi, l'interesse pubblico rivolto in particolare alla crescita professionale e produttiva del settore della danza, il ruolo di sviluppo all'interno del sistema dello spettacolo dal vivo;

f) della congruità del bilancio di previsione della manifestazione, da un lato rispetto all'impegno organizzativo articolato su quattro distinte sedi teatrali e dall'altro rispetto ai bilanci delle ultime precedenti edizioni, nonché del contributo regionale riconosciuto;

- alla luce di quanto sopra esposto, si ritiene che ricorrano le condizioni per:

- sostenere la realizzazione in Piemonte della decima edizione della “NID Platform – La nuova piattaforma della danza italiana”, in programma dall'1 al 4 settembre 2026 a Torino, Collegno, Moncalieri e Venaria Reale, per la quale è prevista una spesa complessiva di Euro 400.000,00, per la cui copertura vengono previsti contributi e entrate sopra precisati;

- procedere alla stipulazione dell'Accordo di Collaborazione fra la Direzione Generale Spettacolo del Ministero della Cultura e la Regione Piemonte.

Ritenuto pertanto opportuno, alla luce delle risultanze istruttorie suesposte, ai sensi della L.R. n. 11/2018 e in coerenza con quanto disposto dal Programma Triennale della Cultura 2025-2027 di cui alla D.C.R. n. 89-13551 del 17.6.2025:

- sostenere, congiuntamente al Ministero della Cultura, la realizzazione in Piemonte della decima

edizione della “NID Platform – La nuova piattaforma della danza italiana”, in programma dall’1 al 4 settembre 2026 a Torino, Collegno, Moncalieri e Venaria Reale, riconoscendo, a fronte di un costo preventivato complessivo di Euro 400.000,00, un contributo complessivo di Euro 350.000,00, di cui Euro 200.000,00 di fondi statali, iscritti a bilancio con D.G.R. n. 29-2588/2026/XII del 18.05.2026 ed Euro 150.000,00 di fondi regionali;

- demandare alla competente Direzione regionale “Cultura, Turismo, Sport e Commercio” la definizione dello schema di Accordo di Collaborazione fra la Direzione Generale Spettacolo del Ministero della Cultura e la Regione Piemonte e la sua successiva sottoscrizione.

Dato atto che, sulla base delle disponibilità e della pertinenza dei capitoli di bilancio della Regione approvato con legge regionale 03.02.2026, n. 3 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028), la spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad Euro 350.000,00, trova copertura, nei limiti delle disposizioni autorizzatorie della Missione 05, Programma 02, del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, come di seguito specificato:

- per euro 200.000,00 (quota in acconto) sul capitolo 186366 annualità 2026, vincolato al capitolo di entrata 22515 – fondi statali;

- per Euro 150.000,00 (quota a saldo) sul capitolo 182890/2027 – fondi regionali.

Dato atto altresì che i contributi riconosciuti ai sensi della presente deliberazione non si configurano come aiuti di stato, in quanto non sussistono e non ricorrono le condizioni per cui le attività realizzate, considerati gli obiettivi di prevalente carattere sociale e culturale, rivestano le caratteristiche di attività economica, poiché non generatrici di profitto e non incidenti sugli scambi tra Stati membri, ai sensi di quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 651 del 17.6.2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune, e in particolare dal Considerando (72) e dalla Sezione 11, art. 53 (Aiuti per la cultura e la conservazione del patrimonio) e dalla Comunicazione della Commissione, che dispone in merito alla nozione di aiuto di Stato (2016/C262/01), art. 2.6 (Cultura e conservazione del patrimonio compresa la conservazione della natura) e 6.3 (Incidenza sugli scambi).

Visti:

la legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura);

il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);

la legge regionale n. 2/2026 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)”;

la legge regionale n. 3/2026 “Bilancio di previsione finanziario 2026-2028”;

la D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2026 “Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria”;

il regolamento regionale n. 11/R/2023 di contabilità della Giunta regionale;

la D.G.R. n. 29-2588/2026/XII del 18.05.2026 recante “Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Risorse vincolate di competenza di varie Direzioni Regionali (Tredicesima variazione)”;

la D.C.R. n. 89-13551 del 17 giugno 2025 (“Approvazione del Programma triennale della cultura per il triennio 2025-2027, ai sensi dell’articolo 6 della legge regionale 1° agosto 2018, n. 11”;

la D.G.R. n. 5-1262/2025/XII del 23 giugno 2025 “Approvazione degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell’istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura nel triennio 2025/2027. Revoca della D.G.R. n. 23-5334 dell’8 luglio 2022”;

il Regolamento (UE) n. 651 del 17.6.2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune, in particolare dal Considerando (72) e dalla Sezione 11, art. 53 (Aiuti per la cultura e la conservazione del patrimonio);

la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C262/01), art. 2.6 (Cultura e conservazione del patrimonio, compresa la conservazione della natura) e 6.3 (Incidenza sugli scambi);

la D.G.R n. 8-8111 del 25.1.2024 “Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di soggetto attuatore nell’ambito dell’attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361” – Allegato A “Disciplina del sistema dei controlli interni”.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio.2024 ed in esito all’istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l’importo complessivo pari ad Euro 350.000,00, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto quanto premesso e considerato, con voti unanimi la Giunta Regionale

delibera

- di sostenere, congiuntamente al Ministero della Cultura, la realizzazione in Piemonte della decima edizione della “NID Platform – La nuova piattaforma della danza italiana”, in programma dall’1 al 4 settembre 2026 a Torino, Collegno, Moncalieri e Venaria Reale, riconoscendo, a fronte di un costo dell’iniziativa preventivato in complessivi Euro 400.000,00, un contributo complessivo di Euro 350.000,00, di cui Euro 200.000,00 di risorse statali iscritte a bilancio con D.G.R. n. 29-2588/2026/XII del 18.05.2026 ed Euro 150.000,00 di risorse regionali;

- di demandare alla competente Direzione regionale “Cultura, Turismo, Sport e Commercio” la definizione dello schema di Accordo di Collaborazione fra la Direzione Generale Spettacolo del Ministero della Cultura e la Regione Piemonte e la sua successiva sottoscrizione;

- che l’importo complessivo, pari ad Euro 350.000,00 trova copertura nei limiti delle disposizioni autorizzatorie della Missione 05 – Programma 02, del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 come di seguito specificato:

- per Euro 200.000,00 (quota in acconto) sul capitolo di spesa 186366 - annualità 2026 - vincolato al capitolo di entrata 22515 – fondi statali;

- per Euro 150.000,00 (quota a saldo) sul capitolo 182890 - annualità 2027 – fondi regionali;

- di demandare alla Direzione regionale “Cultura, Turismo, Sport e Commercio” l’adozione degli atti necessari per l’attuazione di quanto stabilito dalla presente deliberazione;

- che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.